

ASSOCIAZIONE A.G.S.A.T.

Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino ONLUS

L'Associazione Genitori Soggetti Autistici del Trentino ONLUS (A.G.S.A.T.) persegue il proprio scopo di rispondere ad esigenze di tipo riabilitativo sanitario- sociale per soggetti con autismo e/o con sindromi correlate, attraverso la creazione ed implementazione della rete entro la quale la persona e la sua famiglia sono inserite.

Un'associazione quindi che rappresenta un riferimento ed al tempo stesso che raccolga dati, informazioni, bisogni per formulare nel futuro programmi di intervento utili alla problematica dell'autismo.

SEDE AMMINISTRATIVA:

Via Lg. Adige M. Apuleio,4 Trento

TIPOLOGIA SERVIZIO :

Centro Servizi a Rete per l'autismo e sindromi correlate

Attività di Riabilitazione in struttura sanitaria ambulatoriale

UTENZA:

Il servizio è rivolto a bambini, adolescenti ed adulti, si occupa delle varie esigenze della persona con autismo, richiede un'integrazione delle risorse in modo da realizzare progetti integrati **sia in ambito sanitario-riabilitativo, sia in ambito sociale.**

SEDE/I OPERATIVA/E:

Rovereto : Centro Servizi a rete per l'autismo e sindromi correlate –Via Venezia, 2
Tel. 0464/435849 Fax 0464/424512

Trento : Ambulatorio A.G.S.A.T. Via Lg. Adige M.Apuleio, 4 Trento
Tel. 0461/420351 Fax 0461/420351

Prossima apertura :Ambulatorio A.G.S.A.T. Via Pranzeroles, Trento

e mail : agsattn@libero.it

SERVIZI/ATTIVITÀ OFFERTE (BREVE DESCRIZIONE):

INTERVENTO SANITARIO

L'intervento sanitario offre una risposta qualificata in termini di diagnosi clinica e funzionale, consulenza alle scuole ed alle Istituzioni, presa in carico terapeutica, riabilitativa, educativa, sociale, a favore di soggetti affetti da autismo e delle loro famiglie. I servizi offerti sono i seguenti:

□ per l'utente :

- visita NPI (prima visita e visita di controllo);
- osservazione logopedica, psicomotoria, cognitiva e relativo intervento riabilitativo;
- osservazione psicologica ed applicazione test;
- relazione clinica ed inquadramento psicodiagnostico;
- redazione e realizzazione di un Progetto Riabilitativo Individualizzato.

- ❑ **per la famiglia:**
 - sostegno psicologico attraverso incontri di gruppo ed individuali;
 - condivisione Progetto Riabilitativo;
 - confronto sistematico NPI;
- ❑ **per i terapeuti:**
 - attività di aggiornamento e di formazione continua;
 - equipe settimanali multidisciplinari sui casi;
 - momenti di supervisione con il NPI;
- ❑ **Consulenza specialistica verso:**
 - Scuole;
 - Centri diurni e privato sociale;
 - Territorio;
 - Presenza mensile NPI.

INTERVENTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Questo percorso si basa su attività finalizzate allo sviluppo di abilità individuali nell'ambito delle autonomie personali, di gestione dell'ambiente esterno, sviluppo dei processi comunicativi adattati alle competenze dell'utente, adattamento, partecipazione ed integrazione con il territorio. Si rivolge alla globalità del soggetto analizzandone le competenze in termini cognitivi, neuropsicologici, psico-relazionali, comportamentali e di adattamento. Il percorso socio educativo si sviluppa all'interno di un Centro Servizi a Rete per essere, poi, sperimentato in un contesto esterno territoriale.

Il Centro ha sede a Rovereto, in collaborazione con il Comune e del Servizio per le Attività Sociali.

I principi ed obiettivi del modello di intervento mirano a raggiungere :

- Una qualità di vita più aderente ai bisogni di partecipazione sociale dei soggetti;
- Lo sviluppo dell'autodeterminazione dell'individuo in rapporto a sé ed all'ambiente sociale;
- Il sostegno alle famiglie, inteso come la realizzazione di un sistema socio-educativo che, nel momento attuale e nel futuro, sia garante di un percorso definito, condiviso e rassicurante per il proprio figlio .

INTERVENTO EDUCATIVO-RIABILITATIVO: DIURNO PER BAMBINI, ADOLESCENTI/ADULTI CON AUTISMO E DISTURBI CORRELATI

L'intervento riabilitativo-occupazionale **si rivolge a gruppi di bambini** e di adolescenti. Si realizza attraverso attività educativo-riabilitative diversificate per interessi e per età, nelle seguenti aree nell'ambito delle varie aree colpite dalla disabilità tra cui :

- **attività quotidiana rivolta allo sviluppo della comunicazione verbale, non verbale e della relazione con l'altro al fine di favorire momenti di socializzazione interni ed esterni alla struttura;**
- **attività cognitiva ;**
- **attività e riabilitazione psicomotoria;**
- **attività ludico-terapeutica di gruppo per bambini;**
- **sviluppo di competenze socio-educative**

Il Centro ha lo scopo di ampliare l'offerta riabilitativa ed educativa ai soggetti autistici per i quali è necessario intervenire su ambiti e competenze multiple. Le abilità acquisite nell'ambito riabilitativo ed educativo individuale saranno così integrate, amplificate e mantenute in modo coerente e finalizzato nell'ambito sociale e di gruppo.

Per questo motivo, le attività del Centro saranno organizzate in attività di gruppo ed in rete con il territorio di appartenenza.

ORARIO E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO:

Centro Servizi a rete 9⁰⁰-12⁰⁰- 14.30 -17.30 (servizio con utenza) (12⁰⁰-14.30 progetto pranzo)

L'apertura del centro è prevista su cinque giorni settimanali, di norma da lunedì a venerdì per almeno 30 ore settimanali con possibilità di apertura il sabato e la domenica per alcune specifiche attività; sono inoltre previste uscite serali, festive o residenziali per brevi periodi.

Le prestazioni socio-assistenziali previste dalla convenzione sono integrate con le prestazioni di carattere sanitario (visite di neuropsichiatria infantile, controlli neuropsichiatrici periodici, valutazioni diagnostico-funzionali anche per l'ammissione al servizio, terapie medico-riabilitative) rese presso lo stesso centro dal medesimo Gestore, accreditato ai sensi del D.P.G.P. 27/11/00 n. 30-48Leg e convenzionata con l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari.

Ambulatori A.G.S.A.T. 8⁰⁰-12⁰⁰ 14⁰⁰-17⁰⁰

Le modalità di funzionamento delle strutture possono variare in base alla tipologia del servizio erogato.

1. MODALITÀ DI ACCESSO:

CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO CENTRO SERVIZI A RETE

Il Centro, attraverso la propria struttura organizzativa, provvede a raccogliere le domande di accesso al servizio, presentate dalle famiglie degli Utenti o dalle Istituzioni residenziali di accoglienza con il consenso dei famigliari o del legale rappresentante, corredate dalla diagnosi specialistica per l'ammissione al servizio che indichi se trattasi di persona affetta da autismo o sindrome correlata, effettuata di norma nell'ambito delle prestazioni assicurate dal Gestore nell'ambito delle attività, di cui al precedente art.6. Per i casi già in carico al Servizio Sociale, sarà l'Ente gestore territorialmente competente ad inviare al Gestore la documentazione sanitaria disponibile.

Il Gestore, dopo aver raccolto le domande di accesso, comunica al Servizio socio-assistenziale dell'Ente gestore competente territorialmente il nominativo del richiedente, inviando copia della domanda con allegata la diagnosi specialistica per la definizione della patologia sanitaria del soggetto. L'Ente gestore competente, attraverso il proprio servizio sociale, provvede a valutare la pertinenza della domanda e ne dà comunicazione al Gestore.

Nei casi in cui il Servizio Sociale dell'Ente gestore competente territorialmente valuti più pertinente l'attivazione di altre risorse presenti sul territorio, sarà compito dello stesso comunicarlo al Gestore ed all'interessato.

Per gli utenti valutati positivamente il Gestore comunica al richiedente l'esito della domanda e convoca l'équipe di riferimento, della quale fa parte anche il servizio sociale dell'Ente gestore territorialmente competente, per l'elaborazione di un progetto coerente ed articolato di intervento educativo individualizzato e di abilitazione sociale (punto 2.5). Copia del progetto verrà inviata al servizio socio-assistenziale dell'Ente gestore competente territorialmente.

Il Gestore dispone l'ammissione al servizio, determinando data di ammissione e modalità di accesso, inviandone comunicazione scritta al Servizio Attività Sociali del Comune di Rovereto, alle famiglie degli utenti ed agli Enti gestori di residenza in caso di utenti con residenza fuori dal comune di Rovereto.

L'équipe di riferimento interna, che ha predisposto il progetto educativo individualizzato e di abilitazione sociale per ogni singolo utente, ne valuta l'andamento ed apporta le eventuali revisioni dopo averle condivise con il Servizio Sociale dell'Ente gestore competente territorialmente.

L'équipe ha altresì il compito di programmare l'attività settimanale del centro, monitorare l'andamento del piano personalizzato del singolo utente, individuare e risolvere eventuali problemi organizzativi, preordinare gli incontri con i familiari.

Per ogni utente accolto è tenuta una cartella individuale per le registrazioni delle informazioni di interesse al momento dell'ingresso e nel corso della frequenza al centro. La cartella individuale costituisce strumento per l'attività di verifica e di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi assistenziali.

CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO RIABILITATIVO-SANITARIO

- 1. Primo contatto** telefonico o diretto, previo appuntamento. La famiglia (assistente sociale/ realtà scolastiche o cooperative/istituzioni), contatta il responsabile organizzativo, che accoglie la richiesta identificando le motivazioni per la valutazione. La richiesta viene trascritta su apposito modulo che viene sottoposto al NPI prima di effettuare la visita. Ogni richiesta d'accesso si traduce con una visita al NPI che, in base al calendario degli accessi, incontra il paziente per la prima visita.
- 1. Prima visita dell'utente e la famiglia con il neuropsichiatra.** Qualora lo specialista ritenga che la persona presenti difficoltà assimilabili al quadro dell'autismo e/o delle sindromi correlate, in accordo con la famiglia apre cartella clinica e si struttura un percorso di diagnosi e di valutazione. Al contrario, nel caso in cui il neuropsichiatra valutasse l'inadeguatezza dei Servizi offerti per le problematiche e le caratteristiche del soggetto, A.G.S.A.T. si impegna a darne comunicazione alla famiglia, a cui garantirà un supporto nella ricerca della realtà più adeguata per rispondere ai bisogni della persona e del contesto familiare.
- 2. Incontri di osservazione ed eventuali accertamenti sanitari:** sono finalizzati ad una diagnosi e valutazione funzionale del soggetto, basilare per la creazione di un progetto terapeutico individualizzato. Gli specialisti coinvolti in questa fase sono: il logopedista, l'educatore, lo psicomotricista, lo psicologo ed il neuropsichiatra. Al termine del processo valutativo l'equipe multiprofessionale si riunisce, per condividere le singole valutazioni e formulare una diagnosi ed un piano terapeutico.
- 3. Restituzione e definizione del progetto terapeutico-riabilitativo:** il NPI incontra nuovamente la famiglia per la restituzione della valutazione e per presentare il piano terapeutico.
- 4. Individuazione del referente di progetto** all'interno dell'equipe.
- 5. Presa in carico allargata e condivisa della persona con autismo:** inizio del processo di presa in carico. I contatti con la famiglia sono regolarmente mantenuti dalla responsabile del Centro, che informa i genitori sui vari appuntamenti ed incontri di monitoraggio.

SPESE A CARICO DELL'UTENTE:

Centro Servizi a rete:

La quota di compartecipazione alla spesa a carico di ciascun utente della struttura di Rovereto è stabilita nella misura di € 4,00 per ogni ora di frequenza .

E' stato concordato tra Ente Gestore e Comune di Rovereto di stabilire un tetto massimo di compartecipazione di € 306,00 mensili per gli utenti che beneficiano di indennità di accompagnamento e di € 158 per quelli che non beneficiano.

Questa misura massima è stata definita con riferimento alle Determinazioni Provinciali di attuazione della legge 14/91 sui Servizi Socio-Assistenziali relativamente ai centri diurni.

Servizio attività di riabilitazione:

Il costo dell'intervento riabilitativo è stabilito da tariffario sanitario, sulla base della tipologia della prestazione effettuate ed in base all'assenza o presenza di esenzione da parte dell'utente.